

Newsletter di marzo 2019

Sommario:

- Riscossione 2019
- Contributo una tantum per iscritti titolari o soci di farmacie rurali
- Saldo e stralcio
- Borse di studio

Riscossione 2019

Come di consueto, anche nel corso del 2019, l'Ente ha avviato la procedura di riscossione della contribuzione previdenziale e assistenziale obbligatoria, si rammenta che verranno trasmessi per la riscossione bonaria tre bollettini bancari con scadenza rispettivamente: **30 aprile; 31 maggio e 31 luglio**. Per gli iscritti che versano il solo contributo di solidarietà (unitamente alla quota di assistenza e di maternità) si prevede, invece, l'invio di un solo bollettino bancario con scadenza 30 aprile. Vi sono delle ipotesi residuali nelle quali vengono, invece, trasmessi quattro bollettini bancari: sia tratta del caso in cui, con riferimento almeno ad un biennio di contribuzione la riscossione riguardi sia il contributo di solidarietà che la contribuzione previdenziale ordinaria; i quattro bollettini hanno scadenza: 30 aprile (scadenza entro la quale deve essere versato il contributo di solidarietà unitamente alla quota di assistenza e di maternità relativa all'anno), mentre per il contributo previdenziale, cui vanno aggiunte le quote di assistenza e maternità, le rate avranno scadenza 31 maggio, 1 luglio e 31 luglio. Non riceveranno i bollettini bancari, ma una cartella di pagamento che l'Agente della riscossione provvederà a notificare tramite posta elettronica certificata:

1. gli iscritti che non hanno versato il contributo nel 2018 e che, pertanto, insieme alla contribuzione non corrisposta nell'anno (con annesse somme aggiuntive) dovranno versare anche l'importo della contribuzione dovuta per il 2019;
2. gli iscritti che non hanno segnalato il venir meno della condizione che dava loro diritto di beneficiare di una riduzione contributiva e che, pertanto, dovranno versare la contribuzione omessa (con annesse somme aggiuntive) oltre l'importo della contribuzione dovuta per l'anno 2019;
3. I neo iscritti nel 2017 che hanno presentato la domanda di riduzione entro il termine di decadenza (seppure in prossimità della scadenza dello stesso) ma per i quali, a causa dei tempi dell'istruttoria della pratica, non è stato possibile emettere, nel corso del 2018 il bollettino bancario aggiornato. Questi soggetti dovranno versare, tramite la cartella di pagamento, la contribuzione dovuta (senza alcun aggravio di somme aggiuntive) relativa agli anni 2017, 2018 e 2019.

L'ammontare dei contributi previdenziali e assistenziali del 2019 è disponibile al seguente link <http://www.enpaf.it/notizie/articoli-enpaf/tabella-riepilogativa-dei-contributi-a-ruolo-per-il-2019>

Contributo una tantum per iscritti titolari o soci di farmacie rurali

Il Consiglio di amministrazione, nel corso della seduta del 7 marzo, ha approvato il regolamento per l'assegnazione del contributo una tantum per gli iscritti o soci di farmacie rurali. Una novità di particolare rilievo è costituita dall'ampliamento della platea dei destinatari, infatti, in precedenza, il contributo era riservato ai titolari o soci di farmacia rurale con sede in Comuni, frazione o centri abitati con popolazione non superiore ai 1.200 abitanti, si prevede, invece, l'estensione dell'iniziativa, almeno per il 2019, alle farmacie rurali senza limite di popolazione. Sono, infatti ammessi a partecipare i titolari o soci di farmacie rurali che hanno la loro sedi in comuni frazioni o centri abitati con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti. Il regolamento entrerà in vigore dal 10 giugno 2019 e la modulistica per inoltrare la domanda sarà disponibile sul sito internet dell'Enpaf a decorrere dal medesimo giorno. Il termine di decadenza è fissato al giorno 13 agosto 2019. Le domande dovranno essere trasmesse all'ENPAF tramite raccomandata a. r. o tramite posta elettronica certificata. Per ulteriori informazioni in merito al [regolamento](#) è possibile attivare il link.

Saldo e stralcio

La legge di bilancio 2019 ha previsto il c.d. "saldo e stralcio" delle cartelle di pagamento, ossia una riduzione delle somme dovute, per carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017.

CHI PUO' ADERIRE: i contribuenti, dunque anche gli iscritti all'Enpaf, in grave e comprovata difficoltà economica individuata dall'indicatore ISEE del nucleo familiare del contribuente stesso.

QUANTO SI PAGA: si paga una percentuale della sorte capitale e degli interessi nella misura del:

- 16% con ISEE fino a 8.500 euro
- 20% con ISEE da 8.500,01 a 12.500 euro
- 35% con ISEE da 12.500,01 a 20.000 euro.

La domanda di adesione va presentata entro il 30 aprile 2019.

Entro il 31 ottobre 2019 l'Agenzia delle Entrate Riscossione comunica l'ammontare delle somme dovute e le scadenze delle singole rate del saldo e stralcio.

È necessario segnalare che, come confermato anche dall'Agenzia delle Entrate Riscossione, dalla procedura di "saldo e stralcio" delle cartelle di pagamento sono esclusi gli importi dei contributi e dei relativi accessori derivanti da atto di accertamento. Dunque, per quanto riguarda gli iscritti Enpaf, sono esclusi coloro che sono stati destinatari di reintegri contributivi in quanto non hanno comunicato il mutamento della condizione lavorativa che ha comportato la perdita dell'aliquota di contribuzione fino a quel momento applicata.

Borse di studio

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 7 marzo ha approvato il bando per l'assegnazione di borse di studio in favore di figli e di orfani di farmacisti per l'anno scolastico / accademico 2017 – 2018.

Si tratta di una iniziativa ormai consolidata nel tempo. Si prevede l'assegnazione di 155 borse di studio ripartite come di consueto tra cinque sezioni: 1) scuola di istruzione secondaria di secondo grado 2) diploma di scuola di istruzione secondaria di secondo grado 3) corsi universitari per le lauree del vecchio e del nuovo ordinamento 4) laurea di primo livello e lauree specialistiche 5) laurea specialistica ciclo unico.

Si prevede per ogni sezione la formazione di un punteggio assegnato sulla base di due criteri il merito scolastico / accademico e la condizione economica del nucleo familiare di appartenenza del richiedente che viene valutata sulla base del valore ISEE. Per l'anno corrente sono stati fissati, rispetto al 2018, dei limiti più elevati sia per quanto riguarda l'ISEE che relativamente al patrimonio mobiliare; in particolare il valore del primo non deve essere superiore a 50.000,00 euro mentre per il secondo è stato stabilito un tetto massimo di 60.000,00 euro incrementabile di 10.000,00 per ciascun componente del nucleo familiare successivo al secondo fino a raggiungere un tetto massimo di 80.000,00 euro. la domanda di partecipazione deve essere presentata, tramite raccomandata a.r. o tramite posta elettronica certificata entro il 15 maggio 2019.

Per ulteriori informazioni e per scaricare la modulistica per presentare la domanda di partecipazione è possibile attivare il seguente link: [Modulistica](#)